

## Liquid Crystal allo Spazio C21 di Reggio Emilia: in conversazione con Moses & Taps

by DOMENICO RUSSO • 10 NOVEMBRE 2023 • INTERVISTE

Moses & Taps è un collettivo di artisti tedeschi che dal 1994 dissemina interventi pubblici in giro per il mondo. Stazioni ferroviarie e spazi cittadini rappresentano l'ambiente ideale, i centri magnetici da cui s'irradia ogni azione: sui treni, scritte, segni e spruzzi diffondono codici che viaggiando raggiungono posti e luoghi imprevisi. Essenziali protagonisti della Street Art, sono riusciti nel tentativo di vaporizzare il writing in macchie colorate dando forma a quello che chiamano il "Corporate Identity": è il colore, anziché le tag, a definire la riconoscibilità. Tutto confluisce nella mostra di Reggio Emilia, dove la ricerca personale presenta nuovi elementi in differenti rapporti tra forma e colore, tra gli splash esuberanti e i pattern regolari. Ne parliamo in questa intervista.



Moses & Taps, "Liquid Crystal", installation view at Spazio C21 – Palazzo Brami, Reggio Emilia, photo Fabrizio Cicconi, courtesy Spazio C21

**Domenico Russo: La mostra *Liquid Crystal*, allo Spazio C21 a Reggio Emilia, mette in scena una serie di lavori realizzati durante un periodo di residenza. Come si è articolato il percorso?**

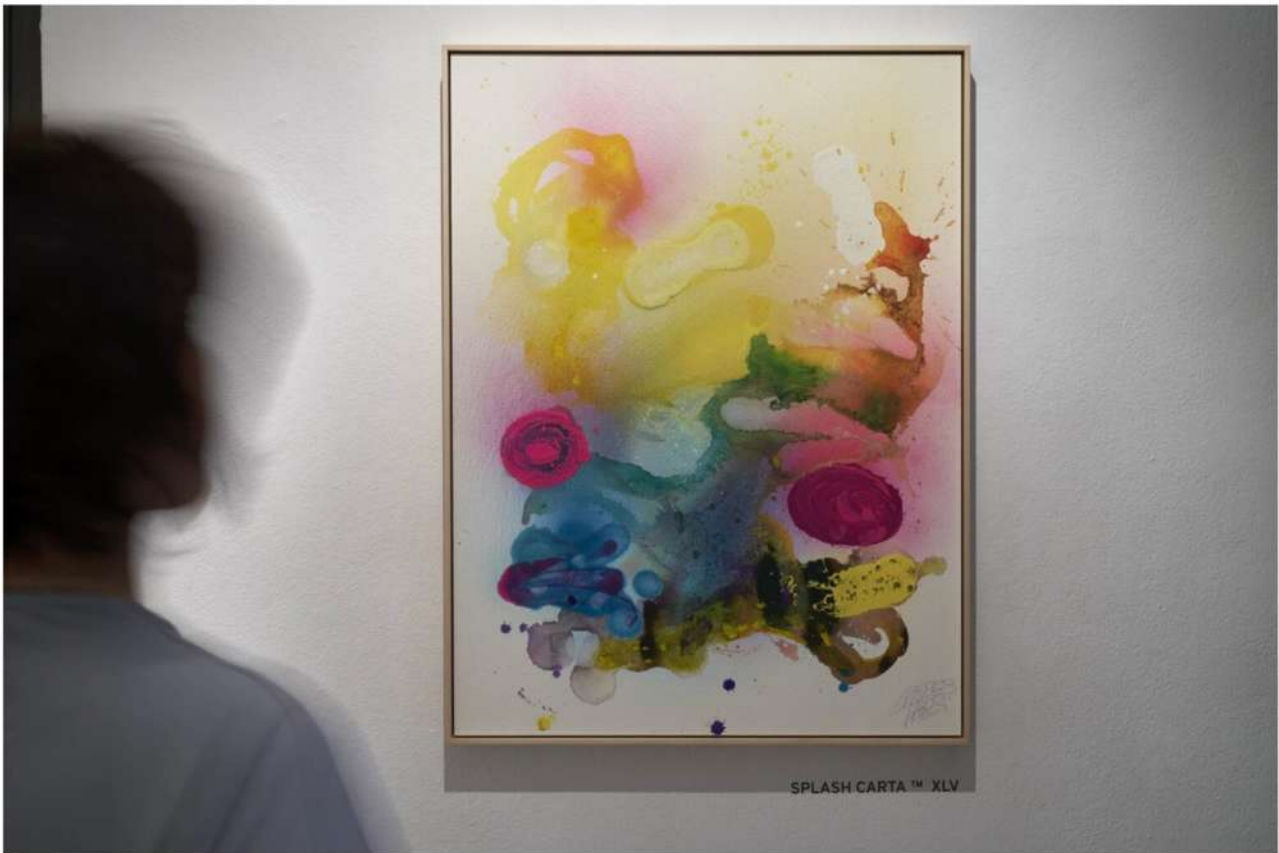
**Moses & Taps:** Alcuni lavori per la mostra sono stati preparati nei nostri studi ad Amburgo. Ma la nostra pittura nasce dai graffiti ed è quindi caratterizzata dalla spontaneità e dalla specificità del luogo. Per l'essenza di un dipinto l'ambiente in cui viene realizzato è immensamente importante. È molto differente lavorare all'aperto sotto il sole splendente, oppure sotto un cielo azzurro o in studio. L'uno o l'altro non rende l'immagine migliore, ma le conferisce un carattere diverso.



Moses & Taps, "Liquid Crystal", installation view at Spazio C21 – Palazzo Brami, Reggio Emilia, photo Fabrizio Cicconi, courtesy Spazio C21

**Come è avvenuta la scelta di porre in rapporto pattern geometrici, solitamente sul fondo, con le vostre macchie impetuose?**

LIQUID CRYSTAL™ è una rivisitazione della nostra serie SPLASH™. Una delle nostre ispirazioni per questa serie sono stati i display LCD rotti o distrutti nelle stazioni ferroviarie e sui treni, in cui i cristalli liquidi si spargono senza tener conto di forma e colore. Abbiamo dipinto su tali display migliaia di volte senza vedere i parallelismi con SPLASH™. In effetti, la scintilla iniziale della serie "Splash" è stata anche quella di dissolvere lettere e quindi graffiti, simboleggiati anche dalle bombolette spray distrutte. Ciò che è emerso da SPLASH™ sono stati i graffiti senza le lettere. Solo gli ingredienti, senza ricetta. E i motivi geometrici nelle opere LIQUID CRYSTAL™ simboleggiano la stessa cosa: sono la griglia di base e i frammenti delle scritture digitali. Solo gli ingredienti, senza ricetta. Ciò che accade quando i due livelli vengono combinati è apparentemente un'interazione tra caos e ordine, tra digitale e analogico, ma in realtà, nonostante le differenze visive, entrambi i livelli pittorici descrivono la stessa cosa.



Moses & Taps, "Liquid Crystal", installation view at Spazio C21 – Palazzo Brami, Reggio Emilia, photo Fabrizio Cicconi, courtesy Spazio C21

---

**Avete avuto modo, durante la permanenza a Reggio Emilia, di addentrarvi nel territorio e lavorare su treni o altro?**

Come si suol dire, un'immagine vale più di mille parole. Allora lasciamo parlare il catalogo della mostra e speriamo che non finisca negli atti di un'indagine.

**Alcuni progetti emblematici, quali INTERNATIONAL TOPSPRAYER™, che vi ha visto dipingere 1000 treni in 1000 giorni, e SPLASH™, hanno continuamente messo in dubbio e stravolto il rapporto con le tag, fino al punto finale di un'esplosione definitiva, fino a spiaccicarle, espandendole, in grandi coloratissime chiazze astratte. Dove si situano, all'interno di questo processo metodico di cambiamento profondamente radicale, gli ultimi lavori?**

In Via Emilia San Pietro 21 a Reggio Emilia.



Moses & Taps, "Liquid Crystal", installation view at Spazio C21 – Palazzo Brami, Reggio Emilia, photo  
Fabrizio Cicconi, courtesy Spazio C21

---

**Cosa rimane del tutto, una volta fatte saltare le lettere, eliminate le scritte, fatta vacillare l'idea stessa di rappresentazione?**

Tutto! La libertà per noi e per lo spettatore, la libertà di vedere in un'immagine qualcosa di più di un messaggio ovvio e piatto e di usare, invece, la propria immaginazione, creatività e intelletto.

**In quale misura i vostri interventi si pongono in rapporto con le persone che entrano in contatto con essi?**

Nella misura in cui le persone si relazionano con gli interventi con cui entrano in contatto.



Moses & Taps, "Liquid Crystal", installation view at Spazio C21 – Palazzo Brami, Reggio Emilia, photo Fabrizio Cicconi, courtesy Spazio C21

---

**Pensate che il tempo dei graffiti sia finito?**

Che il graffitismo sia un'arte consolidata è probabilmente più un'opinione che nemmeno noi condivideremo così incondizionatamente. Ma, almeno, l'entusiasmante arte dei graffiti ha dimostrato più volte negli ultimi cinquant'anni che può rimanere fedele a sé stessa e tuttavia reinventarsi ancora e ancora. Quindi, finché continuerà ad avere successo, non finirà mai. E, se così non fosse, non sarà una perdita.

Info:

Moses & Taps. *Liquid Crystal*

30/09/2023 – 09/12/2023

Spazio C21 – Palazzo Brami

Via Emilia San Pietro 21, 42121 Reggio Emilia

<https://www.spazioc21.com/liquid-crystal-moses-taps/>